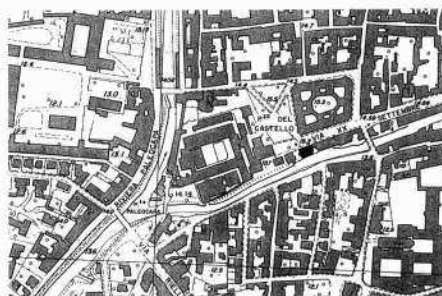


PD 352
Casa Bonandini

Comune: Padova
 Via XX Settembre, 4

Irrv 00003748 Ctr 126 SE



La casa si trova nel pieno centro storico di Padova, affacciata sul corso d'acqua che proteggeva l'antica "isola" trecentesca. La costruzione, nata alla fine del Quattrocento, attraverso i secoli si è sempre mantenuta isolata rispetto agli edifici circostanti; è stata edificata con tutte quelle caratteristiche distributive e costruttive della villa propriamente detta, non del palazzo di città, di cui invece è ricca Padova. Dopo l'abbattimento delle trecentesche mura, il prospetto volto a nord si è trovato affacciato sulla piazza antistante il Castello, alla fine dell'odierna via XX Settembre.

La casa, come già detto, è tradizionalmente impostata su un salone passante al centro e stanze ai lati; il corpo aggiunto a nord-est, che delimita anche il cortile terrazzato, è stato funzionalmente inglobato all'abitazione originaria; similmente è stato inserito un piccolo volume sul giardino, posto ad ovest.

Il fronte più caratteristico nel quale sono più tangibili i tratti delle architetture del Quattrocento padovano-lombardesche, è certamente quello a sud, sulla via d'acqua. Qui il salone passante del piano nobile si apre in una splendida quadrifora archivoltata, con le due luci mediane affacciate su di un terrazzino. La colonna centrale si alza dal basamento alto quanto il davanzale delle finestre laterali, che presentano soglia aggettante in pietra tenera, così come del medesimo materiale sono le colonne, i capitelli, i piedritti, le ghiere, le imposte; sopra la chiave, gli archi sono decorati da un motivo a palmetta. Le stanze ai lati del salone hanno una coppia di monofore con la stessa cornice decorata: quelle laterali in origine erano aperte su un balcone, nel tamponamento murario restano inglobati stipiti e soglia. La falda di copertura si eleva da una cornice di gronda a dentelli.



Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1955/06/14

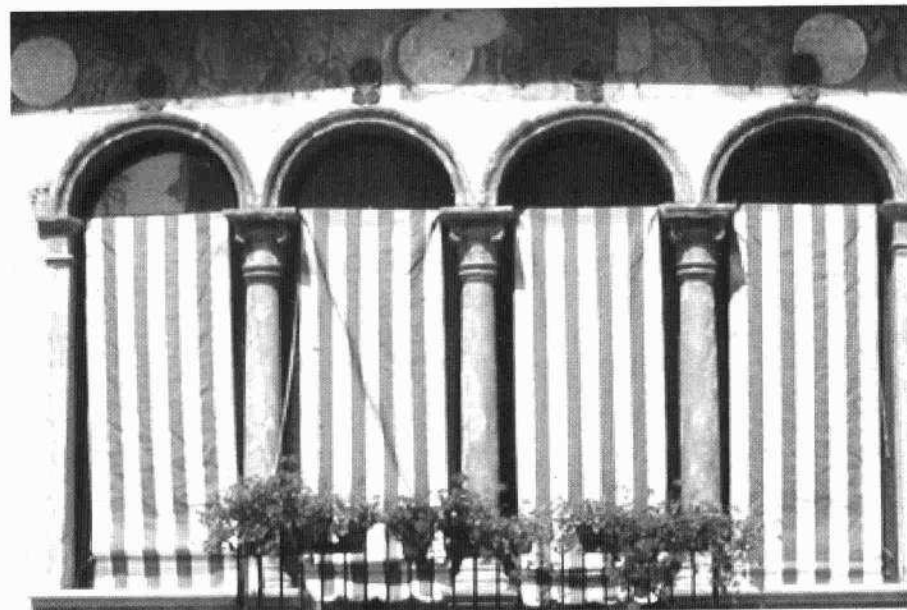
Dati Catastali: F. 14, sez. F, m. 25



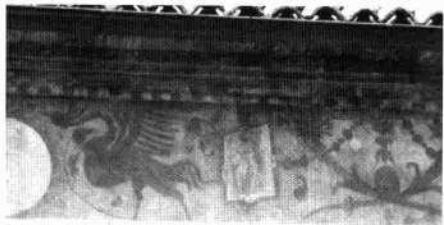
Tra le arcate e la cornice, il prospetto presenta un fregio affrescato, che ripete i motivi a grottesche e girali quattrocenteschi.

Sempre negli esterni è gradevole la decorazione a rombi della superfetazione seicentesca.

Per quanto concerne gli interni, oltre ai solai lignei alla sansovina, degno di menzione è il portale entro cornice archivoltata in pietra lavorata, sempre di fattura quattrocentesca.



La facciata settentrionale sulla strada pubblica
 Particolare della quadrifora meridionale



Il corpo orientale con la decorazione a rombi
Particolare del portale interno
Particolare del fregio di facciata
Il fronte settentrionale nell'attuale contesto urbano